

Coppa Europa alla fanfullina con Dell'Acqua e Simionato

Metà della Nazionale italiana è giallorossa: l'obiettivo a Monzon è evitare gli ultimi due posti della First League

CESARE RIZZI

MONZON Fine settimana a proprio modo storico per l'Atletica Fanfulla. Mezza squadra azzurra sarà lombarda: detta così fa una certa impressione, ma a Monzon il 50 per cento dell'Italia maschile sarà effettivamente composta da giallorossi. Domani e domenica in Spagna andranno in scena gli Europei a squadre (ex Coppa Europa) delle prove multiple: nel decathlon la formazione azzurra sarà composta da Simone Cairoli (Atletica Lecco), Roberto Paoluzzi (Studentesca Rieti) e dai giallorossi Luca Dell'Acqua e Gianluca Simionato, entrambi allenati da Alvaro Di Federico.

L'Italia gareggerà nella First League contro Repubblica Ceca, Finlandia, Svezia, Romania, Olanda, Portogallo e i padroni di casa della Spagna: di fatto è una "Serie B" dopo la Super League, che ospita invece (sempre in questo weekend, ma a Tallinn) le migliori otto formazioni europee nelle multiple. Per gli azzurri e le azzurre (la classifica finale a squadre è unica) non ci sono grandi chance di primeggiare: l'obiettivo è evitare le ultime due piazze e la retrocessione in Second League.

Per Dell'Acqua, dopo due "cap" azzurri nelle squadre giovanili, è una prima volta in Nazionale Assoluta: ha strappato la qualificazione grazie alle ottime prove di efficienza tra il 2016 e lo scorso inverno e nonostante la "zavor-

ra" di tre nulli nel salto con l'asta agli ultimi tricolori Assoluti a Lana. «Sono carico al punto giusto dopo la bella frazione della 4x400 ai regionali di Cinisello Balsamo e



FANFULLINO IN AZZURRO Luca Dell'Acqua è al debutto con la Nazionale Assoluta dopo due "cap" con le giovanili

la vittoria del titolo lombardo», spiega l'aspirante ingegnere di Olgiate Olona. Ai campionati regionali Dell'Acqua ha potuto anche riprovare l'asta: «Non avevo obiettivi particolari, ho superato 3.80 ma mi interessava solo rompere il ghiaccio dopo i tre nulli di Lana: ho avuto discrete sensazioni, poi decisamente migliorate martedì scorso in allenamento». Simionato (alla quarta presenza azzurra nella manifestazione: nella prima, nel 2013, affrontò la Super League) cerca invece di gettarsi alle spalle l'infortunio (pubalgia) che ne ha penalizzato il rendimento tra aprile e maggio. «È stato un peccato perché prima stavo molto bene - spiega il varesino, 26 anni -: importante era riuscire a strappare la qualificazione azzurra, qui punterò a entrare nei migliori tre italiani e a portare punteggio alla causa. Sicuramente non potrò assaltare il mio personale e un po' mi spiace: probabilmente sarà il mio ultimo decathlon». Simionato è atteso dall'esame di Stato come ingegnere e da un percorso professionale che mal si concilia con le prove multiple: prima però c'è una bella chance azzurra.

ATLETICA LEGGERA

SILVIA LA TELLA PROVA L'ASSALTO AL PODIO AI TRICOLORI ASSOLUTI AL VIA OGGI A TRIESTE

TRIESTE Dopo 49 anni i campionati italiani Assoluti tornano a Trieste e la Fanfulla punta decisa su Silvia La Tella. Dopo l'ottimo 6.14 nel lungo ai regionali tricolore tra le Promesse detiene infatti la terza misura tra le iscritte alle spalle solo di Dariya Derkach, azzurra alle Olimpiadi di Rio, e della campionessa europea giovanile Ottavia Cestonaro. Per La Tella la chance della prima medaglia tricolore in pedana è concreta. Decisamente diverso il discorso in pista, dove sarà ultima frazionista di una 4x100 composta anche da Eleonora Cadetto, Eleonora Giralдин e Alessia Ripamonti e in grado comunque di entrare nelle otto. La finale a dodici del salto in lungo è un obiettivo alla portata proprio di Eleonora Giralдин, che a Trieste vorrebbe planare per la prima volta a 6 metri. Più complessa ma non impossibile la "missione finale" per Giorgia Vian nell'asta. Nelle corse per la junior Camilla Rossi migliorarsi sui 100 ostacoli e approdare in semifinale è il proposito del weekend; il personale è anche nel mirino di Micol Majori sui 3000 siepi. Rientra ai tricolori anche Giulia Riva, ma la condizione della giallorossa delle Fiamme oro non vale una medaglia sui 100.

La squadra maschile invece sarà composta da cinque elementi. Edoardo Accetta, "specialista" delle finali tricolori Assolute (una volta quinto e tre volte ottavo tra 2013 e 2016) nel triplo, è purtroppo reduce da un acciaccio ma sembra in ripresa e pronto a dare battaglia. La 4x400 sarà composta per tre quarti dai ragazzi campioni lombardi domenica scorsa a Cinisello, ovvero Riccardo Coriani, Stefano Lamaro e Marco Zanella. Luca Dell'Acqua non ci sarà perché impegnato all'Europeo a squadre di prove multiple: al suo posto Marco Cefis. Assente anche il pesista Paolo Vailati per impegni universitari. (C.R.)